

Gli andamenti economici generali non impediscono il miglioramento dei dati economici del FASC

Per quanto riguarda il 2007 la revisione di assestamento del bilancio ha determinato, rispetto alla prima versione, un leggero incremento dell'utile di esercizio che si attesta a € 13.936.216 (+ € 207.675). Questo risultato, se confermato, ci consentirebbe di riconoscere ai conti di previdenza individuali un tasso di interesse almeno pari alla remunerazione riconosciuta nei tre precedenti esercizi.

La variazione positiva dell'utile è imputabile in primo luogo agli effetti economici e patrimoniali di alcune operazioni immobiliari che nell'iniziale stesura non erano state considerate perché ancora in fase di valutazione. Infatti, nel febbraio 2007 il Cda ha approvato la cessione del residuo patrimonio immobiliare della Fondazione (ad eccezione della sola sede di Via Gulli) e, a fronte di tale alienazione, la controllata FASC Immobiliare srl è in grado di acquistare alcune unità immobiliari da destinare alla commercializzazione nei 24 mesi seguenti il rogito. L'operazione, complicata nell'esecuzione, si perfezionerà concretamente in questa chiusura d'anno.

C'è da registrare, inoltre, un ulteriore incremento dei costi (+ € 103.000) conseguente all'avvio del Fondo Pensione PREV.I.LOG. di cui FASC è co-fondatore e service amministrativo. La scelta di sostenere anche economicamente il nuovo fondo nella delicata fase di start up ha determinato il sostenimento di costi per la predisposizione del materiale informativo, per la promozione del fondo tra i lavoratori iscritti al FASC, per la predisposizione del software "pension planning" e per l'affidamento a terzi di alcuni aspetti specifici dell'attività di amministrazione di un fondo pensione quale l'amministrazione titoli.

A fronte di tali costi si registra fra i ricavi il rimborso, peraltro parziale, delle spese sostenute sulla base di quanto previsto dalla convenzione del service amministrativo. Vi è infine da considerare l'effetto negativo sui ricavi mobiliari determinato dall'andamento dei mercati finanziari (- € 653.000). In tutto il 2007 i mercati hanno registrato una notevole volatilità, che ha avuto un picco particolarmente negativo nel corso dei mesi estivi quando, per effetto della crisi dei mutui americani, i mercati azionari hanno avuto performance decisamente negative. La revisione della previsione dei ricavi mobiliari è stata improntata alla massima prudenza andando a correggere al ribasso i rendimenti previsti per gli investimenti mobiliari.

Per quanto riguarda il 2007 la revisione di assestamento di bilancio della controllata FASC Immobiliare srl si registra un aumento dell'utile al netto delle imposte (+ € 533.365) derivante da: incrementi nei ricavi immobiliari in massima parte conseguenti alla quota del reddito garantito del nuovo stabile di Milano Via Kuliscioff e ulteriori incrementi negli altri ricavi per effetto degli interessi di mora addebitati per alcuni ritardi registrati nel pagamento dei redditi garantiti. Si registra, inoltre, una riduzione dei costi per oneri finanziari.

Arriva un nuovo anno

In relazione al bilancio di previsione 2008 della Fondazione FASC si evidenzia che l'utile di esercizio, pari a € 14.164.816, è lievemente superiore rispetto a quello che emerge dalla previsione assestata del 2007 (+ € 228.600). I costi registrano una globale riduzione, che escludendo la componente provvigioni, è essenzialmente dovuta al decremento delle spese correlate alla gestione del patrimonio immobiliare (comprese

SOMMARIO

Gli andamenti economici generali non impediscono il miglioramento dei dati economici del FASC	pag. 1
Arriva un nuovo anno	pag. 1
La previdenza complementare	pag. 2
PREV.I.LOG.: più di 7000 iscritti in poco più di un mese	pag. 2
Nuovo Segretario Generale alla Fondazione FASC	pag. 3
Non abbiamo potuto mantenere una promessa	pag. 4
Convenzione con la Banca Monte dei Paschi di Siena	pag. 4

La previdenza complementare

È risaputo che con l'inizio del 2007 ha preso definitivamente avvio la Previdenza Complementare, una svolta decisiva nel sistema previdenziale che ha sorretto, per più di 50 anni, milioni di pensioni nel nostro Paese. Con il Decreto Legge 279/06, infatti, si è anticipata di un anno l'entrata in vigore della normativa relativa la previdenza complementare (Legge 252/05), di conseguenza si anticipa anche l'espressione dell'assenso o meno, ovvero del tacito assenso, in relazione alla devoluzione del TFR. La previdenza che tutti conosciamo, quella collettiva ed obbligatoria, viene così ad essere affiancata da quella complementare che è invece individuale e volontaria.

Una forma previdenziale che diventerà, con il passare del tempo, soprattutto per i lavoratori più giovani, uno strumento indispensabile per assicurarsi un futuro reddito di pensione adeguato.

Si è così formato un mercato dei fondi

Il mercato dei fondi propone:

- **fondi negoziali**, previsti dal contratto collettivo nazionale di appartenenza;
- **fondi aperti**, fondi bancari o assicurativi ad adesione collettiva;
- **fondi individuali**, fondi bancari o assicurativi ad adesione individuale.

le consulenze tecniche). I soli incrementi fra i costi attengono: il costo del personale in quanto, alla luce del nuovo ruolo di service amministrativo di Previlog, si prevede l'assunzione di due unità da destinare a supportare l'area previdenza ed il Ced e gli oneri tributari che si incrementano in funzione dell'aumento dei ricavi mobiliari. Fra i ricavi, rispetto al dato preventivo del 2007, si evidenziano: la riduzione dei canoni di locazione, ormai relativi al solo immobile di Milano Via Gulli, l'incremento dei ricavi mobiliari e la riduzione dei ricavi non monetari di natura straordinaria.

In relazione ai ricavi mobiliari è necessario precisare che la previsione ha tenuto conto degli indirizzi forniti dal Cda in relazione agli obiettivi di rischio/rendimento del portafoglio strategico della Fondazione ed è stata quindi basata su criteri ancora caratterizzati da grande prudenza.

Per quanto riguarda la controllata FASC Immobiliare srl per il 2008 emerge un utile netto d'esercizio (€ 772.401) ulteriormente in aumento rispetto al budget assestato del 2007, in conseguenza di costi sostanzialmente stabili e ricavi che registrano una crescita nella componente immobiliare, per effetto della presenza dell'intera annualità del reddito garantito dello stabile di Milano Via Kuliscioff (acquistato nel giugno 2007). Quale conclusione dell'elaborazione delle previsioni relative all'esercizio 2008 è necessario precisare che esse sono state formulate in costanza di normativa fiscale, con particolare riferimento al trattamento fiscale degli interessi sul finanziamento erogato dalla Fondazione controllante. Nella bozza di Finanziaria 2008 è, però, previsto un riassetto del quadro normativo fiscale che determinerebbe, a causa dell'introduzione di un nuovo meccanismo che limita la deducibilità degli interessi passivi, effetti piuttosto negativi sul conto economico della società e di riflesso della Fondazione. Non essendo chiaro se tale impostazione sarà interamente accolta nell'iter parlamentare, si è preferito evitare di predisporre scenari dai contorni non chiaramente definiti. Certo è che l'ipotesi di ulteriore modifica del regime fiscale, nel senso sopra descritto, farebbe sorgere la necessità di rivedere l'intera impalcatura della società immobiliare così come approntata nel 2002 per gestire nel modo più efficiente ed economico il patrimonio immobiliare della Fondazione.

PREV.I.LOG.: più di 7000 iscritti in poco più di un mese

di Franco Boffa, Presidente PREV.I.LOG.

Autorizzato dalla COVIP lo scorso 10 maggio, quando mancava poco più di un mese alla scadenza del 30.6.2007 ovvero del semestre previsto dalla legge 252/05 entro il quale i lavoratori italiani dovevano decidere della destinazione del loro TFR, il Fondo pensione PREV.I.LOG. ha registrato più di 7.000 adesioni, tra gli addetti che lavorano nelle aziende di Logistica, dei Trasporti e nei Porti. Ecco alcuni dati: 7.144 i lavoratori iscritti, 5.863 in modo esplicito e 1.281 utilizzando il "silenzio-assenso". Ben 904 le aziende del settore con lavoratori iscritti. Con il primo versamento abbiamo ricevuto poco più di 4.000.000 di euro, tra TFR e contributi, per circa 12.000.000 di euro di gettito annuo della contribuzione. Destinato a crescere esponenzialmente, man mano che aumenteranno le adesioni dei lavoratori nei prossimi mesi.

Non c'è che dire: un successo, data l'esiguità del tempo reale effettivamente a disposizione per tutta l'attività iniziale di informazione e di promozione delle iscrizioni, necessaria per permettere ai lavoratori del settore di compiere questa scelta importante sul loro futuro previdenziale. Ecco i passi salienti. L'atto istitutivo del Fondo è del 21.2.2007, quello della costituzione della Associazione tra le Parti Sociali firmatarie il CCNL con l'insediamento del C.d.A provvisorio, composto da 24 componenti di cui 11 designati dalle Associazioni Datoriali (ANITA, ASSITERMINAL, ASSOLOGISTICA, ASSOPORTI, CONFETRA, CONFTRASPORTO, FAI, FEDERAGENTI, FEDESPEDI, FEDIT, UNITAI) e 11 dalle Organizzazioni Sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI, più altri 2 designati dal FASC anch'esso Socio Fondatore

del Fondo pensione è del 20.3.2007. La domanda alla COVIP (l'Organo di Vigilanza dei Fondi), correlata da tutta la documentazione per l'ottenimento dell'autorizzazione necessaria, è del 21.3.07 ovvero, del giorno dopo la costituzione del Fondo.

Non c'è che dire: "una gran corsa" e poi, dallo scorso 10 maggio, ancor più "frenetica", è stata l'attività svolta dal CdA, che in meno di 45 giorni dall'autorizzazione, ha dovuto provvedere alla stesura e pubblicazione dei bandi di gara per la selezione della Banca depositaria e dei Gestori finanziari, alla scelta e affidamento del service amministrativo e contabile del fondo (affidata per il prossimo triennio alla struttura del FASC), a tutte le deliberazioni conseguenti e necessarie al completamento della "nota informativa" e di tutta la modulistica, alla creazione di un sito web per fornire tutte le informazioni e le comunicazioni previste dalla citata legge a tutti i lavoratori, vale la pena ricordare che l'area dei nostri potenziali aderenti è stimata in circa 100.000 unità, con riferimento a ben cinque CCNL. Oggi, con questi risultati, PREV.I.LOG. è già diventata una realtà importante tra i Fondi pensione nei trasporti italiani.

Ciò è sicuramente dovuto all'aumentata attenzione che si è diffusa tra i lavoratori a seguito della legge 252/05, sulle varie questioni della riforma del sistema di previdenza sociale italiano e in particolare sulla previdenza complementare, ed inoltre alle riflessioni in corso da tempo, sulla necessità di rinnovare il ruolo previdenziale del FASC anche nella prospettiva di un rapido consolidamento della previdenza complementare nel settore, tenuto conto altresì dei positivi risultati economici realizzati dal FASC in questi ultimi anni.

Non vi è dubbio che tutto ciò abbia prodotto una nuova e maggiore fiducia tra i lavoratori del settore. D'altronde lo si legge chiaramente guardando il dettaglio dei dati degli iscritti sopra evidenziati: circa il 60% ovvero circa 3000 degli attuali aderenti a PREV.I.LOG., che fanno capo ai CCNL della Logistica e dei Trasporti e a quello delle Agenzie Marittime, sono lavoratori già iscritti al FASC, che hanno aderito al Fondo pensione con il solo TFR, non prevedendo questi due contratti a tutt'oggi, la portabilità di un ulteriore contributo aziendale. In più, qualche centinaio di questi aderenti, ha aggiunto al 100% del TFR versato, una libera e volontaria percentuale contributiva a loro totale carico.

Inoltre numerose sono state le iscrizioni dei lavoratori dei porti, con ben 1.700 adesioni, sicuramente un buon risultato, se si pensa alla contenuta consistenza dei lavoratori di questo contratto. Mentre molto contenute, (qualche decina), sono state le adesioni dei lavoratori dei contratti delle Autoscuole e Guardie ai fuochi. Raggiunti i 7.500 aderenti, si passerà dalla attuale fase transitoria a quella definitiva, attraverso l'elezione diretta da parte degli aderenti dei loro rappresentanti nell'Assemblea, che provvederà altresì ad eleggere in modo definitivo il Consiglio di Amministrazione. A loro toccherà il compito di amministrare le risorse accumulate e di raggiungere i risultati attesi, presidiando e sviluppando PREV.I.LOG.

Questo risultato che ci vede vicinissimi a questa seconda fase, depone sicuramente a favore di un accorciamento dei tempi previsti, ponendoci l'obiettivo del raddoppio degli iscritti già per la fine del 2008, con una gestione economica vicina ai 50 milioni di euro.

Ben sappiamo che, molti lavoratori, in questa fase d'avvio della previdenza complementare, in quanto collocati in piccole e medie aziende del settore, così come un gran numero di altri lavoratori italiani, hanno preferito "attendere" e quindi, hanno scelto, di lasciare il loro TFR in azienda.

Una scelta sicuramente prudente, legata proprio alla necessità di vedere cosa e come, il neonato Fondo PREV.I.LOG., avrebbe realizzato sia in termini di aggregazione tra i lavoratori del settore e di primi risultati.

Bene, siamo già al primo "punto di svolta" nella vita del nostro Fondo: la previdenza complementare, si va consolidando, molti dei potenziali aderenti, sono inoltre lavoratori giovani (ben il 70% degli attuali circa 36.000 iscritti al FASC, sono al di sotto dei 45 anni d'età), proprio a loro che sono lavoratori che andranno a maturare un trattamento pensionistico pubblico (pensione INPS) sulla base del sistema contributivo, che riceveranno quindi una pensione ridotta che raggiungerà a fatica il 60% dell'ultimo stipendio, necessiterà un'adeguata integrazione del trattamento di quiescenza. PREV.I.LOG. è nato proprio con questo obiettivo.

Il settore della logistica, del trasporto merci e dei porti ha istituito il proprio fondo pensione PREV.I.LOG. come aderirvi

È possibile aderire versando:

1. Il TFR e il contributo del lavoratore come fissato nei CCNL di riferimento. Scegliendo di destinare anche parte della retribuzione al fondo pensione, si acquisisce il diritto di beneficiare di un contributo contrattuale da parte del datore di lavoro.

2. Il solo TFR e in questo caso non si ha diritto al contributo contrattuale aziendale. Sarà possibile integrare con un proprio contributo successivamente acquisendo anche il diritto al contributo aziendale.

Per saperne di più: www.previlog.it

Nuovo Segretario Generale alla Fondazione FASC

Antonio Chiodo già dirigente della nostra Fondazione da quasi un decennio, è stato nominato nell'ultimo CdA nuovo Segretario Generale. L'incarico era vacante da più di due anni. Infatti, con la nomina dell'attuale Presidente Maurizio Dal Santo, Segretario Generale per ben otto anni, il Consiglio aveva ritenuto di non procedere immediatamente alla copertura dell'incarico, lasciando le funzioni di direzione generale della Fondazione "ad interim" al Presidente. Nello scorso biennio, l'attività della fondazione è andata ulteriormente sviluppandosi, attraverso una rinnovata gestione del patrimonio immobiliare con la creazione di FASC Immobiliare s.r.l., che ha permesso una razionalizzazione di costi e ricavi dell'ampia proprietà immobiliare della fondazione e reso possibile un totale rinnovamento degli stessi beni immobiliari, aumentandone la redditività. In più, con la recente nascita del Fondo PREV.I.LOG. e con l'acquisizione da parte del FASC dei servizi amministrativo e contabile, si è ulteriormente incrementata l'attività del FASC. Tutto ciò ha determinato la necessità di procedere alla nomina del nuovo Segretario Generale.

Complimenti e buon lavoro!

Non abbiamo potuto mantenere una promessa

Nell'ultimo numero di FASC news avevamo anticipato l'avvio del servizio FASC online da settembre del corrente anno, ma il varo è purtroppo rinviato: l'avvio effettivo del servizio è, infatti, previsto entro l'estate del 2008.

Progettato l'intero servizio e avviata la migrazione in direzione del server on line degli archivi relativi allo storico di tutti gli iscritti alla Fondazione FASC, nonché delle aziende aderenti, abbiamo verificato l'esistenza di alcune aree critiche in relazione alla certezza della riservatezza e sicurezza dei dati da parte di eventuali attacchi provenienti dall'esterno. La Fondazione sta predisponendo quindi nuove e più avanzate tecnologie in grado di tutelare la sicurezza e la riservatezza dei dati, ma anche l'avvio del nuovo servizio di dialogo con gli iscritti.

Buon Natale
e Felice 2008

Novembre 2007

Convenzione Banca Monte dei Paschi di Siena per DIPENDENTI IMPRESE ISCRITTE AL F.A.S.C.

Fondo Nazionale degli Spedizionieri

CONTO CORRENTE

- tasso creditore: Euribor 1 mese, media mese precedente, diminuito di punti 0,90;
- tasso debitore: Euribor 1 mese, media mese precedente, aumentato di punti 4,00 + 0,25% c.t.m.s.;
- spese tenuta conto: fino a 15 registrazioni trimestrali: euro 2,50 per ognuna delle successive: euro 0,55

SERVIZIO TITOLI

- spese di gestione, amministrazione e custodia titoli: riduzione del 50% rispetto allo standard

PERSONAL POSITION (P.R.S.)

- PERSONAL POSITION ORDINARIO**
- tasso: 7,95%;
- PERSONAL POSITION - PRS CASA**
- tasso: 7,60%.
- PERSONAL POSITION - PRS GA TEN**
- tasso 6,95%
- spese pratica 2,50%

MUTUI

- Su tutte le tipologie di mutuo: riduzione di 0,10 punti di spread rispetto alle condizioni standard.
- Spese di istruttoria: riduzione del 50% rispetto allo standard

CARTE

- Mondo Card Plus, Unica, Blu Revolution, M'honey Card** gratuita il primo anno
- Krystal Best**
- costo primo anno euro 6,00

PASCHIHOME

- Finanziamento per acquisto di PC e cellulare GSM WAP a tasso zero* fino ad euro 2.000,00 (6-12 mesi)

Fogli informativi in Filiale e sul sito web della Banca - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030,8 - Codice Gruppo 1030,8